

Ai sensi dell'articolo 14 della Legge sulla tutela dagli incendi ("Gazzetta ufficiale", n. 92/10) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj - Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno", n.4/09), il Consiglio municipale della Città di Rovinj - Rovigno, alla seduta tenutasi il 24 febbraio 2011, ha emanato la

DELIBERA

sull'espletamento dei lavori di spazzacamino

I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera si regolano l'organizzazione e le modalità di espletamento dei lavori di spazzacamino, i termini di controllo e pulitura dei camini e degli impianti di riscaldamento, il controllo dell'espletamento di tali lavori, le disposizioni punitive, al fine di impedire e rimuovere le cause di incendi e di pericoli da gas e fumo.

L'espletamento dei lavori di spazzacamino quale attività comunale, viene organizzato al fine di tutelare le vite delle persone e dei beni, nonché di impedire e di rimuovere le cause di pericolo dagli incendi in tutti gli edifici e i vani che utilizzano gli impianti di aspirazione, ed è di particolare interesse per i cittadini e le persone giuridiche nel territorio della Città di Rovinj - Rovigno (di seguito nel testo: Città).

I lavori di spazzacamino, quali attività comunali, devono essere espletati permanentemente.

Le disposizioni della presente Delibera non vanno applicate agli impianti industriali e di altro tipo che possiedono proprie installazioni per il controllo e la pulitura dei camini.

Articolo 2

Per espletamento dei lavori di spazzacamino si intende:

- l'espletamento dei controlli regolari e straordinari dei camini e degli impianti di riscaldamento,
- la pulitura di camini e degli impianti di riscaldamento,
- la verifica della funzionalità e del funzionamento dei camini e degli impianti di riscaldamento,
- la bruciatura e l'estrazione della fuliggine dal camino e degli impianti di riscaldamento,
- l'applicazione delle misure preventive di tutela dagli incendi, da esplosioni, da intossicazione e da inquinamento dell'aria, affinché non si manifestino conseguenze dannose a causa di camini e impianti di riscaldamento difettosi.

Si ritengono impianti d'aspirazione, ai sensi della presente Delibera, i camini e gli impianti di riscaldamento.

Si ritiene camino, ai sensi della presente Delibera, il canale di aspirazione di salita, i contenitori di raccolta della fuliggine, il tubo di allacciamento dell'impianto di riscaldamento e altre parti del camino.

Si ritengono impianti di riscaldamento, ai sensi della presente Delibera, gli impianti per il riscaldamento a combustibile solido, liquido e gassoso.

II – ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI LAVORI DI SPAZZACAMINO

Articolo 3

I lavori di spazzacamino possono venir svolti dalla persona giuridica e dalla persona fisica registrata per l'espletamento di tale attività e alle cui dipendenze lavorano persone qualificate a svolgere i lavori di spazzacamino.

Articolo 4

I lavori di spazzacamino vengono svolti da persone giuridiche e persone fisiche (di seguito nel testo: concessionario) in base a contratto di concessione per l'espletamento dei lavori di spazzacamino stipulato con la Città quale assegnatario della concessione.

Il concessionario non può trasferire la concessione ad altra persona.

Articolo 5

Il procedimento di emanazione della delibera sull'assegnazione della concessione e la stipulazione del contratto di concessione per l'espletamento dei lavori di spazzacamino nel territorio della Città con il Concessionario viene attuato conformemente alla vigente Legge sugli affari comunali, alla Legge sulle concessioni e alle vigenti delibere cittadine con le quali si regola l'espletamento degli affari comunali.

Articolo 6

I lavori di spazzacamino vengono svolti nella zona spazzacamini nel territorio della Città di Rovinj - Rovigno.

Con il "Piano delle zone spazzacamini" il sindaco può stabilire più "zone spazzacamini" nel territorio amministrativo della Città di Rovinj - Rovigno.

Articolo 7

Il concessionario svolge i lavori di spazzacamino in base al piano annuale dell'obbligatorio controllo regolare e della pulitura degli impianti di aspirazione.

Il piano di cui al comma 1 del presente articolo comprende l'ordine di espletamento dei servizi di spazzacamino per vie e numeri civici.

Il concessionario ha l'obbligo di redigere il piano di cui al comma 1 del presente articolo entro il 31 agosto dell'anno corrente nel quale inizia la stagione in cui si accende il riscaldamento e recapitarlo al Settore amministrativo cittadino competente per gli affari comunali e all'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovigno (di seguito nel testo: UPVF Rovigno).

Ai sensi della presente Delibera, si ritiene stagione in cui viene utilizzato il riscaldamento il periodo dal 1° ottobre dell'anno corrente fino al 30 aprile dell'anno seguente.

Articolo 8

I proprietari, gli amministratori ossia i fruitori degli edifici abitativi, degli edifici abitativo-d'affari e d'affari e di altri impianti (di seguito nel testo: fruitore del servizio) che sottostanno al controllo e alla pulitura degli impianti d'aspirazione hanno l'obbligo, conformemente alle prescrizioni, alle norme tecniche, alle regole e alle indicazioni del produttore, di mantenere in stato funzionale i camini, i focolari e gli impianti di riscaldamento, e devono possedere la documentazione riguardante la loro manutenzione.

Il fruitore del servizio ha l'obbligo di provvedere a che gli impianti di riscaldamento e i camini vengano controllati e puliti regolarmente conformemente alla presente Delibera e alle prescrizioni positive.

Il fruitore del servizio ha l'obbligo di:

- consentire al concessionario di controllare e pulire il camino e l'impianto di riscaldamento che sottostà alla pulizia e al controllo obbligatorio in base alla presente Delibera,
- fornire al concessionario i dati sul numero e il tipo di impianto di riscaldamento, di camino e il tipo di combustibile,
- consentire al concessionario di accedere ad ogni impianto di riscaldamento e camino che viene utilizzato.

Il fruitore del servizio ha l'obbligo di notificare al Concessionario ogni cambiamento di numero o tipo degli impianti di aspirazione e di tipo di combustibile, entro il termine di trenta (30) giorni dall'avvenuto cambiamento.

Articolo 9

Il concessionario ha l'obbligo di avvisare il fruitore del servizio sul giorno e l'ora del controllo e della pulitura, e a tale riguardo affiggere su un posto ben visibile nell'edificio oppure sull'impianto, ossia in altro luogo adeguato, l'avviso scritto almeno tre giorni prima di effettuare i lavori di spazzacamino.

Il concessionario ha l'obbligo di assicurare nella "zona spazzacamini" turni di un intero giorno per eventuali interventi urgenti.

Articolo 10

Il fruitore del servizio non deve impedire al concessionario di accedere al posto per la pulitura e il controllo del camino e dell'impianto di riscaldamento, e nemmeno disturbarlo nell'espletamento dei lavori di spazzacamino.

Per una pulitura e un controllo corretto del camino l'accesso fino alle porte, agli allacciamenti, alle cappe dei camini e alle altre parti dei camini deve essere sempre libero.

Articolo 11

Il concessionario ha l'obbligo di espletare il servizio di controllo e di pulitura in modo tale da non arrecare danni al fruitore del servizio.

Dopo il controllo e la pulitura del camino e dell'impianto di riscaldamento il concessionario ha l'obbligo di pulire e di rimuovere il materiale di scarto e la fuliggine alle modalità prescritte.

Articolo 12

Qualora il concessionario appurasse che sul camino e/o sull'impianti di riscaldamento ci sono delle manchevolezze, informerà per iscritto il fruitore del servizio e/o l'amministratore dell'edificio e lo inviterà a rimuovere le manchevolezze entro un termine che non può essere più lungo di due mesi.

Se le manchevolezze di cui al comma 1 del presente articolo non venissero rimosse entro il termine stabilito oppure se le stesse manchevolezza venissero nuovamente constatate anche nella seguente pulitura e controllo del camino, il concessionario informerà in merito il Settore amministrativo competente e l'ispettore preposto alla tutela dagli incendi, e se si trattasse di un impianto di riscaldamento a gas anche il fornitore del gas.

Se il concessionario constatasse l'esistenza di un pericolo diretto per le vite delle persone e dei beni che potrebbe scaturire dal successivo utilizzo del camino e/o dell'impianto di riscaldamento, il concessionario informerà, senza rinvii, l'organismo ispettivo competente e l'UPVF di Rovigno.

Articolo 13

Il concessionario ha l'obbligo di registrare i lavori di controllo e pulitura degli impianti di aspirazione nel registro di controllo per la zona dove svolge i lavori di spazzacamino.

Il registro di controllo si tiene separatamente per ogni immobile, ossia per ogni rione o via nella zona spazzacamini, e contiene:

- il contrassegno dell'immobile – via e numero civico,
- il nome e cognome del fruitore del servizio e nome dell'amministratore dell'edificio,

- il contrassegno degli impianti di aspirazione che vengono controllati e puliti,
- la data dell'espletamento dei lavori di spazzacamino e il resoconto dello spazzacamino,
- il tipo e la data di esecuzione dei lavori sul camino,
- l'importo del prezzo del servizio conformemente al tariffario concordato di cui all'articolo 17,
- la nota del fruitore del servizio oppure dello spazzacamino autorizzato,
- la firma dello spazzacamino,
- la firma del fruitore del servizio quale conferma dei lavori di spazzacamino effettuati.

Il concessionario ha l'obbligo di redigere il registro di controllo oltre che in forma scritta anche in forma elettronica la quale una volta all'anno va recapitata al preposto Settore amministrativo cittadino per gli affari comunali e all'UPVF di Rovigno.

Il registro di controllo viene redatto per ogni anno solare, e dev'essere conservato per almeno tre (3) anni dallo scadere dell'anno per il quale viene redatto.

Articolo 14

Nel registro di controllo il concessionario ha l'obbligo di redigere un Registro con l'elenco degli impianti di aspirazione per zone spazzacamini (di seguito nel testo: Registro) nel quale vanno indicati tutti gli impianti di aspirazione che sottostanno all'obbligo di pulitura.

Il Registro deve obbligatoriamente contenere:

- il contrassegno dell'immobile – vie e numero civico,
- il nome e cognome del fruitore del servizio e il nome dell'amministratore dell'edificio,
- il numero e tipo di camino nell'impianto considerando il tipo di combustibile che viene utilizzato dall'impianto di riscaldamento e situazione riguardante l'utilizzo,
- il numero e tipo di impianti di riscaldamento,
- i termini di pulitura e controllo,
- lo stato di funzionalità degli impianti di aspirazione.

Il concessionario ha l'obbligo di redigere il Registro oltre che in forma scritta anche in forma elettronica la quale una volta all'anno, prima della stagione in cui va acceso il riscaldamento, va recapitata al preposto Settore amministrativo cittadino per gli affari comunali e all'UPVF di Rovigno.

Il Registro viene redatto e custodito permanentemente.

Articolo 15

Prima dell'inizio della stagione in cui si accende il riscaldamento, il concessionario ha l'obbligo di presentare al Settore amministrativo cittadino per gli affari comunali un resoconto annuo sul lavoro del servizio spazzacamini.

Articolo 16

Il concessionario ha diritto ad una retribuzione per l'espletamento dei lavori di spazzacamino.

La retribuzione di cui al comma 1 del presente articolo va pagata al concessionario dal fruitore del servizio.

Articolo 17

Con il contratto di concessione per l'espletamento dei lavori di spazzacamino tra il concessionario e la Città viene stabilito l'ammontare della retribuzione (listino dei prezzi) per l'espletamento di lavori di spazzacamino.

Articolo 18

Sulla fattura che il concessionario ha l'obbligo di rilasciare al fruitore del servizio dopo aver effettuato il servizio di spazzacamino dev'essere obbligatoriamente indicato il tipo di servizio che il concessionario ha fatturato in base al prezzo concordato di cui all'articolo 17 della presente Delibera.

III – TERMINI DI CONTROLLO E PULITURA DEGLI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE

Articolo 19

Al fine di provvedere alla manutenzione degli impianti di aspirazione, il Concessionario attua l'obbligatorio controllo e pulitura regolare e straordinaria.

Articolo 20

Il controllo e la pulitura regolare vengono effettuati alle modalità stabilite dal progetto dell'edificio, dalle prescrizioni tecniche, dalle specificazioni dell'impianto di riscaldamento e dal tipo di combustibile, e ciò almeno una volta all'anno. Gli impianti di aspirazione vengono controllati obbligatoriamente in base alle necessità e puliti prima dell'inizio della stagione in cui viene acceso il riscaldamento, e di regola anche a conclusione del medesimo.

Per gli impianti di aspirazione che vengono utilizzati anche fuori dalla stagione in cui si accende il riscaldamento oppure vengono utilizzati durante tutto l'anno (impianti produttivi, turistici ed economici, istituzioni scolastiche, sanitarie e di altro tipo) il controllo regolare obbligatorio viene attuato almeno quattro (4) volte all'anno (trimestralmente), mentre la pulitura va effettuata a seconda delle necessità, e almeno due (2) volte all'anno.

Il controllo regolare include almeno:

- un controllo visuale, che comprende l'appuramento della posizione e della grandezza delle fessure e di altri danni importanti per la salvaguardia delle caratteristiche tecniche del camino e dell'impianto di riscaldamento,
- la prova di pressione in caso sospetto,
- la conformazione dell'impianto di riscaldamento e del camino,
- la misurazione dei gas d'uscita negli impianti di riscaldamento a combustibile gassoso.

Articolo 21

Nel modo stabilito nel comma 3 dell'articolo 20 della presente Delibera viene effettuato l'obbligatorio controllo straordinario degli impianti di aspirazione, soprattutto prima di ogni cambiamento dell'impianto di riscaldamento oppure cambiamento del combustibile, prima del ripristino dell'utilizzo qualora il camino non fosse stato usato per più di un anno e dopo ogni avvenimento straordinario che potrebbe influire sulle caratteristiche tecniche del camino oppure crea sospetti sull'utilizzabilità del camino, della qual cosa il fruitore del servizio ha l'obbligo di comunicare al concessionario, e su richiesta dell'organismo ispettivo competente.

Articolo 22

I lavori di spazzacamino relativi al controllo e alla pulitura del camino e dell'impianto di riscaldamento vengono effettuati conformemente alle prescrizioni positive e alle regole della professione, al fine di salvaguardare e tutelare l'ambiente, e attuare la tutela dagli incendi.

Articolo 23

Gli impianti di aspirazione che non vengono utilizzati non sottostanno all'obbligo di controllo e pulitura, a condizione che i loro fruitori lo notifichino al concessionario competente.

Gli impianti di aspirazione che non vengono utilizzati per lunghi periodi di tempo poiché le strutture sono state abbandonate, ossia se trattasi di case di villeggiatura, non sottostanno alle disposizioni dell'articolo 20 della presente Delibera, bensì il loro controllo e pulitura vengono effettuati su richiesta e accordo con il concessionario, con l'obbligo da parte del fruitore del servizio di assicurare una volta all'anno la pulitura e il controllo su tali impianti.

Articolo 24

Nei camini che non è possibile pulire a fondo verrà effettuata la bruciatura della fuliggine. Ciò verrà eseguito nel luogo più adatto nel camino, con le misure di prudenza, in conformità alle prescrizioni di tutela dagli incendi. La bruciatura della fuliggine non deve essere fatta durante tempo ventoso e ad alte temperature dell'aria. Il concessionario ha l'obbligo di avvertire l'UPVF di Rovigno e gli altri fruitori dell'edificio sul fatto che verrà bruciata la fuliggine.

Articolo 25

Per le installazioni tecnologiche specifiche per il riscaldamento che può essere mantenuto, in base alle condizioni di garanzia e di altro tipo, soltanto da un tecnico autorizzato, esiste solo l'obbligo del concessionario di controllare una volta all'anno che esse vengano mantenute regolarmente.

Articolo 26

Oltre agli obbligatori controlli e puliture regolari e straordinarie degli impianti di aspirazione, la pulitura e il controllo vengono svolti pure su richiesta del fruitore del servizio anche fuori termine indicato nell'articolo 20 della presente Delibera.

Per i servizi di spazzacamino effettuati su espressa richiesta del fruitore del servizio, e al di fuori dell'obbligo e dei termini stabiliti dalla presente Delibera, si applicano le retribuzioni in base al listino prezzi concordato conformemente all'articolo 17 della presente Delibera

IV – CONTROLLO

Articolo 27

Il controllo in merito all'attuazione delle disposizioni della presente delibera e il controllo dei servizi di spazzacamino offerti vengono svolti dal competente Settore amministrativo per gli affari comunali, eccetto se non si tratta di controllo di competenza dell'ispezione della questura preposta agli affari di tutela dagli incendi.

Dopo aver ottenuto il permesso dalla questura preposta, la Città può, con apposita delibera, affidare i lavori di attuazione del controllo professionale sul lavoro effettuato dal concessionario ad un operatore autorizzato dell'UPVF di Rovigno incaricato all'espletamento dei lavori preventivi di tutela dagli incendi.

Articolo 28

Il Settore amministrativo per gli affari comunali effettua il controllo della fornitura dei servizi di spazzacamino tramite le guardie comunali che sono autorizzate a:

- ordinare l'espletamento dei lavori di spazzacamino, qualora constatassero che il concessionario autorizzato non li svolgesse oppure non li avesse svolti completamente,
- vietare l'espletamento non autorizzato dei lavori di spazzacamino,
- controllare le evidenze di cui agli articoli 13 e 14 della presente Delibera,

- proporre e attuare la procedura per violazione contro il trasgressore,
- far pagare la multa sul posto al trasgressore,
- intraprendere anche altre misure prescritte di sua competenza.

V – DISPOSIZIONI PUNITIVE

Articolo 29

Alla persona giuridica verrà inflitta una multa dell'importo di 5.000,00 kune qualora quale fruitore del servizio:

- non consentisse il controllo e la pulitura del camino e dell'impianto di riscaldamento, non fornisse i dati sul numero e il tipo di impianto di riscaldamento e di camino e sul tipo di combustibile, nonché non consentisse l'accesso all'impianto di riscaldamento e al camino (articolo 8, comma 2);
- non notificasse al concessionario ogni cambiamento di numero oppure di tipo di impianti di aspirazione e tipo di combustibile, entro il termine di trenta (30) giorni dall'avvenuto cambiamento (articolo 8, comma 3);
- impedisse al concessionario l'accesso fino al luogo per la pulitura e il controllo del camino e dell'impianto di riscaldamento oppure lo disturbasse nell'espletamento dei lavori di spazzacamino (articolo 10, comma 1);
- non rimuovesse le manchevolezze sul camino e/o sull'impianto di riscaldamento su ordine del concessionario (articolo 12, comma 2).

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'ammontare di 1.000,00 kune, alla persona responsabile nella persona giuridica quale fruitore del servizio.

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'importo di 1.000,00 kune, alla persona fisica imprenditore e alla persona che svolge altra attività autonoma quale fruitore del servizio,

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'ammontare di 500,00 kune, alla persona fisica quale fruitore del servizio.

Alla persona giuridica verrà inflitta una multa dell'importo di 5.000,00 kune qualora quale concessionario:

- non redigesse il piano annuale degli obblighi di controllo e pulitura regolare degli impianti di aspirazione e non lo facesse pervenire al competente Settore amministrativo e all'UPVF di Rovigno entro il 31 agosto dell'anno corrente (articolo 7, commi 1 e 3);
- non assicurasse turni per l'intera giornata (articolo 9, comma 2);
- appurasse e non avvisasse l'organismo ispettivo competente e l'UPVF di Rovigno dell'esistenza di un pericolo diretto per la vita di persone e beni (articolo 12, comma 3);
- non redigesse regolarmente i registri (articoli 13 e 14);
- non presentasse le relazioni annuali sul lavoro svolto del servizio di spazzacamino (articolo 15, comma 1);
- riscuotesse un prezzo della retribuzione per i servizi di spazzacamino che non è conforme al listino dei prezzi (articolo 17),
- durante la bruciatura della fuliggine non avvisasse l'UPVF di Rovigno e gli altri fruitori dell'edificio (articolo 24).

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'ammontare di 1.000,00 kune, alla persona responsabile nella persona giuridica quale concessionario.

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'importo di 1.000,00 kune, alla persona fisica imprenditore e alla persona che svolge altra attività autonoma quale concessionario.

Per le trasgressioni di cui al comma 1 del presente articolo verrà emessa una multa, dell'ammontare di 500,00 kune, alla persona fisica quale concessionario.

Articolo 30

Alla persona giuridica verrà inflitta una multa dell'importo di 10.000,00 kune qualora:

- svolgesse i lavori di spazzacamino senza valido contratto di concessione (articolo 4).

Per la trasgressione di cui al comma 1 del presente articolo verrà inflitta una multa, dell'ammontare di 2.000,00 kune, alla persona responsabile nella persona giuridica.

Per la trasgressione di cui al comma 1 del presente articolo verrà inflitta una multa, dell'importo di 3.000,00 kune, alla persona fisica imprenditore e alla persona che svolge altra attività autonoma.

Per la trasgressione di cui al comma 1 del presente articolo verrà inflitta una multa, dell'ammontare di 1.000,00 kune, alla persona fisica.

Articolo 31

Nel caso di constatasse che è stata commessa trasgressione da parte della persona giuridica, della persona responsabile nella persona giuridica, della persona fisica imprenditore e della persona che svolge altra attività autonoma, la Città emetterà, tramite il competente Settore amministrativo, un ordine con il quale oltre

alla multa può venir inflitto un importo di una quota forfetaria delle spese per il rilascio dell'ordine fino a 100,00 kune.

Nel caso si constataste che è stata commessa trasgressione da parte della persona fisica, sul luogo ove è stata commessa la trasgressione la guardia comunale può far pagare una multa dell'importo fino a 500,00 kune.

Se la persona fisica di cui all'articolo 2 del presente articolo non pagasse la multa sul luogo dove ha commesso la trasgressione, lo potrà fare entro il termine di otto (8) giorni dal giorno in cui ha commesso la trasgressione.

In caso di mancato pagamento della multa entro il termine di cui al comma precedente, la Città emetterà obbligatoriamente, tramite il competente Settore amministrativo, l'ordine con il quale oltre alla multa può venir inflitto un importo di una quota forfetaria delle spese per il rilascio dell'ordine fino a 100,00 kune.

VI – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 32

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sul servizio di spazzacamino ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/00, 6/04, 1/08 e 5/10).

Articolo 33

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/11-01/07
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-11-1
Rovinj - Rovigno, 24 febbraio 2011

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj - Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno", n. 3/10), e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj - Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno", n.4/09), il Consiglio municipale della Città di Rovinj - Rovigno, alla seduta tenutasi il 24 febbraio 2011, ha emanato la seguente

DELIBERA

I

Si stabilisce che per il terreno edificabile contrassegnato quale p.c. 7071/1, della superficie di 389 m2, e p.c. 7071/7, della superficie di 387 m2, registrate nella part.cat. 7281 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Rodinis Neven di Rovinj - Rovigno, Via Dignano 3.

Si stabilisce che per il terreno edificabile contrassegnato quale p.c. 8614/7 della superficie di 1363 m2 registrata nella part.cat. 3698, C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Vukotić Ljubo di Pola, Via Coatto 2.

Si stabilisce che per il terreno edificabile contrassegnato quale p.c. 9079/2, della superficie di 392 m2, registrata nella part.cat. 7274 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella dell'azienda "Jadranska ulaganja" s.r.l. di Rovigno, Corte Masatto 4.

Si stabilisce che per il terreno edificabile contrassegnato quale p.c. 8543/29, della superficie di 33 m2, registrata nella part.cat. 7272 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Scattaro Bruna di Rovinj - Rovigno, Viale della Gioventù 14.

Si stabilisce che per la p.e. 235/2, registrata nella part.cat. 4125, C.c. Rovigno, in 2/4 parti (superficie di 13 m2), l'offerta più favorevole è quella di Deari Denis di Rovinj - Rovigno, Cocaletto sn.

II

Con i concorrenti di cui al punto I della presente Delibera le cui offerte sono risultate più favorevoli, la Città di Rovinj - Rovigno stipulerà il contratto di compravendita per gli immobili in oggetto entro il termine di 15 giorni dal giorno dell'emanazione ossia dell'avvenuta consegna di questa Delibera, e in tale termine, e prima della sottoscrizione del contratto, i concorrenti le cui offerte sono risultate più vantaggiose hanno l'obbligo di saldare l'intero importo del prezzo di compravendita.